



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**UFFICIO VII**

***Ambito Territoriale per la Provincia di Bari***

*Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125*

*e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it) - [uspba@postacert.istruzione.it](mailto:uspba@postacert.istruzione.it)*

*sito web: [www.uspbari.net](http://www.uspbari.net)*

Prot. n.4361

Bari, 28/10/2010

Ai Dirigenti Scolastici  
delle Istituzioni scolastiche di istruzione superiore di primo e secondo grado  
delle Province di BARI e BAT

**LORO SEDI**

Ai Gestori delle Scuole Paritarie  
di istruzione superiore di primo e secondo grado  
delle Province di BARI e BAT

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Patto educativo di corresponsabilità.  
Precisazioni a seguito di richieste di chiarimenti.

A seguito di numerose sollecitazioni e richieste di chiarimenti relativamente alle problematiche emerse nella quotidiana attività didattica ed educativa delle scuole del territorio, si ritiene opportuno sottolineare gli aspetti fondamentali relativi alla sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità.

Con il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 sono state apportate modifiche ed integrazioni al precedente D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. A seguito, infatti, di numerosi e gravissimi fatti di cronaca legati al fenomeno del bullismo ed al fine di sottolineare l'importanza dell'alleanza educativa tra le famiglie, gli studenti e le istituzioni scolastiche nel processo di crescita dei giovani sia sotto il profilo culturale che sotto il profilo valoriale, è stato introdotto, con l'art. 3 del D.P.R. 235/2007 il Patto educativo di corresponsabilità, in diverse scuole già anticipato dalla prassi in essere.

Tale Patto deve essere elaborato in tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado ed inserito nel Regolamento di Istituto opportunamente modificato, come da indicazione del succitato D.P.R. 235/2007. Esso va altresì coordinato con le disposizioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti, in particolare laddove si fa riferimento a "diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie", anche al fine di distinguere il Patto educativo di corresponsabilità dal regolamento d'istituto e/o di disciplina.

Il Patto educativo, infatti, vuole essere lo strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie. Ha l'obiettivo di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a definire ed a condividere in maniera dettagliata con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. I destinatari diretti del patto



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**UFFICIO VII**

***Ambito Territoriale per la Provincia di Bari***

*Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125*

*e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it) - [uspba@postacert.istruzione.it](mailto:uspba@postacert.istruzione.it)*

*sito web: [www.uspbari.net](http://www.uspbari.net)*

educativo sono, dunque, i genitori, ai quali l'art. 30 della Costituzione, così come il Codice civile, attribuisce *in primis* il dovere di educare i figli.

Ma il Patto educativo è un documento significativo anche perché la sua stessa esistenza attesta che la scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'introduzione del Patto di corresponsabilità, dunque, pone in evidenza il ruolo strategico che riveste la capacità di ogni istituzione scolastica di stabilire e di mantenere costantemente vivo ed attivo il rapporto con le famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa.

L'art. 5 bis del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, introdotto dall'art. 3 del D.P.R. 235/2007, introduce il Patto e ne definisce alcune caratteristiche generali, lasciando alla libertà delle singole istituzioni scolastiche autonome il compito di determinarne precisamente contenuti e modelli applicativi, che non possono essere astrattamente fissati dall'Amministrazione centrale perché devono necessariamente scaturire dalle esigenze reali e dall'esperienza concreta delle scuole stesse.

Il Patto educativo di corresponsabilità si distingue dal Regolamento d'istituto poiché, vincolante con la sua sottoscrizione, è un patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative, mentre il Regolamento è un atto unilaterale della scuola verso i propri studenti teso a fornire loro la specificazione dei comportamenti ad essi consentiti o vietati, vincolante con la sua adozione e pubblicazione all'albo.

La scuola, ad esempio, per affrontare il ripetersi di episodi di bullismo o di vandalismo sottolineando il valore del rispetto delle persone o del patrimonio, può operare su due fronti: da un lato modificando il regolamento d'istituto con sanzioni più adeguate, dall'altro utilizzare il Patto di corresponsabilità per rafforzare la condivisione dei diritti e dei doveri da parte dei genitori, degli alunni e di tutte le componenti della scuola stessa.

La sottoscrizione del Patto può essere l'occasione per la diffusione della conoscenza della parte disciplinare del regolamento d'istituto e degli altri documenti fondamentali che regolano la vita ed il funzionamento delle comunità scolastiche, quali il Piano dell'offerta formativa e la Carta dei servizi.

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE**  
*f.to* Giovanni Lacoppola